

SERVIZIO STUDI  
SEZIONE STUDI – UFFICIO STATISTICA

Roma 1 marzo 2011

Prot. n. 36-11-000011

All.ti n. 6

Alle Imprese di assicurazione  
che esercitano la r.c.auto con sede  
legale in Italia  
LORO SEDIAlle Rappresentanze per l'Italia delle  
Imprese di assicurazione con sede  
legale in uno Stato terzo rispetto allo  
S.E.E. che esercitano la r.c.auto  
LORO SEDIAlle Rappresentanze per l'Italia delle  
Imprese di assicurazione con sede  
legale in un altro Stato membro dello  
S.E.E. che esercitano la r.c.auto  
LORO SEDIe p.c. Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Via Molise, 2  
00187 ROMAAll'ANIA  
Via della Frezza, 70  
00186 ROMA

Lettera circolare

Oggetto: Indagine statistica riferita all'assicurazione di responsabilità civile autoveicoli.

L'Autorità, al fine di conoscere l'andamento delle tariffe e dei sinistri per il ramo di responsabilità civile auto, intende acquisire, per ciascuna delle province indicate, le seguenti informazioni:

- le tariffe, comprehensive degli oneri fiscali e parafiscali, che saranno praticate dalle imprese con riferimento al 1° aprile 2011 per le categorie di assicurati (*tipo 1, tipo 2, tipo 3, tipo 4*) riportate nell'allegato 1 alla presente Lettera Circolare;
- i premi contabilizzati (lavoro diretto) e i relativi sinistri avvenuti nell'esercizio 2010 per le autovetture, per i ciclomotori, per i motocicli e per la globalità del ramo r.c. autoveicoli terrestri e r.c. veicoli marittimi, lacustri e fluviali, rami 10 + 12 (allegati 2, 3, 4 e 5). Al riguardo si fa presente che le relative informazioni dovranno riguardare i soli sinistri gestiti direttamente dall'impresa, sinistri NO CARD e sinistri CARD, come indicato nelle istruzioni dei moduli di vigilanza 29A.1, 29A.2 e 29B, previsti dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008. Allo scopo di agevolare la

compilazione dei prospetti alcune istruzioni di fondamentale rilievo sono state ribadite, mentre per quanto non espressamente specificato, e limitatamente agli aspetti inerenti la presente indagine, si è operato un rinvio alle istruzioni riguardanti i citati moduli (cfr. allegato 6).

Si richiama l'attenzione delle imprese sulla circostanza che gli importi relativi alle tariffe praticate, ai premi contabilizzati ed ai sinistri pagati e riservati dovranno essere espressi in unità di euro, senza utilizzare cifre decimali.

Le imprese dovranno inviare, entro il 21 marzo 2011, via e-mail ([tariffe@isvap.it](mailto:tariffe@isvap.it)) all'Autorità le tabelle allegate, debitamente compilate, seguendo le istruzioni riportate nell'allegato 6.

Nella predisposizione dei dati da trasmettere, si rappresenta alle imprese la necessità di continuare a “neutralizzare” gli effetti derivanti dall'utilizzo, nel calcolo delle tariffe, di eventuali ulteriori elementi di personalizzazione tariffaria non previsti nella definizione delle quattro tipologie di assicurati oggetto della presente indagine; ciò al fine di conseguire l'invio di dati omogenei. Per ogni eventuale chiarimento in relazione a quanto evidenziato, le imprese interessate potranno prendere contatti con l'Ufficio Statistica.

L'Autorità potrà rivolgersi per eventuali chiarimenti al referente unico per le comunicazioni statistiche di cui alla Lettera circolare del 21 luglio 2009.

Il Vice Direttore Generale  
(Flavia Mazzearella)

- ISVAP - MONITORAGGIO R.C.AUTO

*Società:*

**Codice**

## RILEVAZIONE STATISTICA - TARIFFA R.C.AUTO, CICLOMOTORI E MOTOCICLI

Codice impresa:

Denominazione: \_\_\_\_\_

- Tipo 1** 18 enne di sesso maschile, assicurato per la prima volta, Bonus Malus, massimale minimo di legge, automobile 1300 cc, benzina (CU 14)
- Tipo 2** 40 enne di sesso maschile, classe di massimo sconto, Bonus Malus, massimale minimo di legge, automobile 1300 cc, benzina (CU 1)
- Tipo 3** 18 enne di sesso maschile, assicurato per la prima volta, Bonus Malus, massimale minimo di legge, ciclomotore 50 cc (CU 14)
- Tipo 4** 18 enne di sesso maschile, assicurato per la prima volta, Bonus Malus, massimale minimo di legge, motociclo 250 cc (CU 14)

Premi annuali comprensivi degli oneri fiscali e parafiscali (importi in unità di Euro)				
	Tariffa applicata all'1.4.2011 Tipo 1	Tariffa applicata all'1.4.2011 Tipo 2	Tariffa applicata all'1.4.2011 Tipo 3	Tariffa applicata all'1.4.2011 Tipo 4
In vigore dal:(gg/mm/aaaa)				
al:(gg/mm/aaaa)				
Provincia				
1 Torino				
2 Aosta				
3 Genova				
4 Milano				
5 Bolzano				
6 Trento				
7 Venezia				
8 Trieste				
9 Bologna				
10 Ancona				
11 Firenze				
12 Perugia				
13 Roma				
14 Napoli				
15 L'Aquila				
16 Campobasso				
17 Bari				
18 Potenza				
19 Reggio Calabria				
20 Palermo				
21 Cagliari				

RILEVAZIONE STATISTICA - R.C.AUT. : SETTORE AUTOVEETTURE  
Portafoglio del lavoro diretto italiano

Codice impresa: \_\_\_\_\_

Denominazione: \_\_\_\_\_

Provincia	Premi contabilizzati nel 2010 (a)	N. esposti al rischio (veicoli - anno) (b)	Sinistri di generazione 2010 (g)										
			Sinistri pagati nel 2010					Sinistri riservati nel 2010 (e)					
			Numero totale dei sinistri pagati (d) (f)	Sinistri NO CARD (c)		Sinistri CARD (c)		Numero totale dei sinistri riservati (d) (f)	Sinistri NO CARD (c)		Sinistri CARD (c)		
				Numero sinistri (d)	Importo pagato (a)	Numero sinistri (d)	Importo pagato (a)		Numero sinistri (d)	Importo riservato (a)	Numero sinistri (d)	Importo riservato (a)	
1	Torino												
2	Aosta												
3	Genova												
4	Milano												
5	Bolzano												
6	Trento												
7	Venezia												
8	Trieste												
9	Bologna												
10	Ancona												
11	Firenze												
12	Perugia												
13	Roma												
14	Napoli												
15	L'Aquila												
16	Campobasso												
17	Bari												
18	Potenza												
19	Reggio Calabria												
20	Palermo												
21	Cagliari												
99	<b>Totale Italia</b>												

- (a) Importi in unità di Euro, senza decimali, comprensivi, per i sinistri, delle spese dirette e di liquidazione. Gli importi pagati per i sinistri non comprendono il contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada. Dai pagamenti effettuati per i sinistri non debbono essere detratti gli importi relativi alle somme recuperate e da recuperare da assicurati e da terzi.
- (b) Il n. degli esposti al rischio (veicoli-anno) deve essere determinato in proporzione al periodo di esposizione al rischio dei veicoli nel corso del 2010.
- (c) Devono essere riportate le informazioni relative ai soli sinistri gestiti direttamente dall'impresa (sinistri NO CARD e sinistri CARD). Per i sinistri CARD gli importi devono essere quelli effettivamente pagati e riservati, senza considerare l'effetto dei forfait.
- (d) Il numero dei sinistri pagati parzialmente va conteggiato, come sempre, esclusivamente nei sinistri riservati.
- (e) Nel numero e nell'importo dei sinistri riservati deve essere inclusa la stima dei sinistri tardivi di generazione 2010.
- (f) Nel numero totale dei sinistri pagati e riservati, i sinistri trattati contemporaneamente sia nel regime NO CARD che in quello CARD devono essere computati una sola volta.
- (g) I sinistri di generazione 2010 sono esclusivamente quelli avvenuti nel 2010. Per quanto attiene ai sinistri in coassicurazione, gli importi ed i numeri dovranno essere rilevati pro-quota.

Per ulteriori istruzioni, si consulti l'allegato 6 alla presente circolare.

**RILEVAZIONE STATISTICA - R.C.AUTO : SETTORE CICLOMOTORI**  
**Portafoglio del lavoro diretto italiano**

Codice impresa: \_\_\_\_\_

Denominazione: \_\_\_\_\_

Provincia	Premi contabilizzati nel 2010 (a)	N. esposti al rischio (veicoli - anno) (b)	Sinistri di generazione 2010 (g)										
			Sinistri pagati nel 2010					Sinistri riservati nel 2010 (e)					
			Numero totale dei sinistri pagati (d) (f)	Sinistri NO CARD (c)		Sinistri CARD (c)		Numero totale dei sinistri riservati (d) (f)	Sinistri NO CARD (c)		Sinistri CARD (c)		
				Numero sinistri (d)	Importo pagato (a)	Numero sinistri (d)	Importo pagato (a)		Numero sinistri (d)	Importo riservato (a)	Numero sinistri (d)	Importo riservato (a)	
1	Torino												
2	Aosta												
3	Genova												
4	Milano												
5	Bolzano												
6	Trento												
7	Venezia												
8	Trieste												
9	Bologna												
10	Ancona												
11	Firenze												
12	Perugia												
13	Roma												
14	Napoli												
15	L'Aquila												
16	Campobasso												
17	Bari												
18	Potenza												
19	Reggio Calabria												
20	Palermo												
21	Cagliari												
<b>99</b>	<b>Totale Italia</b>												

- (a) Importi in unità di Euro, senza decimali, comprensivi, per i sinistri, delle spese dirette e di liquidazione. Gli importi pagati per i sinistri non comprendono il contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada. Dai pagamenti effettuati per i sinistri non debbono essere detratti gli importi relativi alle somme recuperate e da recuperare da assicurati e da terzi.
- (b) Il n. degli esposti al rischio (veicoli-anno) deve essere determinato in proporzione al periodo di esposizione al rischio dei veicoli nel corso del 2010.
- (c) Devono essere riportate le informazioni relative ai soli sinistri gestiti direttamente dall'impresa (sinistri NO CARD e sinistri CARD). Per i sinistri CARD gli importi devono essere quelli effettivamente pagati e riservati, senza considerare l'effetto dei forfait.
- (d) Il numero dei sinistri pagati parzialmente va conteggiato, come sempre, esclusivamente nei sinistri riservati.
- (e) Nel numero e nell'importo dei sinistri riservati deve essere inclusa la stima dei sinistri tardivi di generazione 2010.
- (f) Nel numero totale dei sinistri pagati e riservati, i sinistri trattati contemporaneamente sia nel regime NO CARD che in quello CARD devono essere computati una sola volta.
- (g) I sinistri di generazione 2010 sono esclusivamente quelli avvenuti nel 2010. Per quanto attiene ai sinistri in coassicurazione, gli importi ed i numeri dovranno essere rilevati pro-quota.

Per ulteriori istruzioni, si consulti l'allegato 6 alla presente circolare.

**RILEVAZIONE STATISTICA - R.C.AUTO : SETTORE MOTOCICLI**  
**Portafoglio del lavoro diretto italiano**

Codice impresa: \_\_\_\_\_

Denominazione: \_\_\_\_\_

Provincia	Premi contabilizzati nel 2010 (a)	N. esposti al rischio (veicoli - anno) (b)	Sinistri di generazione 2010 (g)										
			Sinistri pagati nel 2010					Sinistri riservati nel 2010 (e)					
			Numero totale dei sinistri pagati (d) (f)	Sinistri NO CARD (c)		Sinistri CARD (c)		Numero totale dei sinistri riservati (d) (f)	Sinistri NO CARD (c)		Sinistri CARD (c)		
				Numero sinistri (d)	Importo pagato (a)	Numero sinistri (d)	Importo pagato (a)		Numero sinistri (d)	Importo riservato (a)	Numero sinistri (d)	Importo riservato (a)	
1	Torino												
2	Aosta												
3	Genova												
4	Milano												
5	Bolzano												
6	Trento												
7	Venezia												
8	Trieste												
9	Bologna												
10	Ancona												
11	Firenze												
12	Perugia												
13	Roma												
14	Napoli												
15	L'Aquila												
16	Campobasso												
17	Bari												
18	Potenza												
19	Reggio Calabria												
20	Palermo												
21	Cagliari												
<b>99</b>	<b>Totale Italia</b>												

- (a) Importi in unità di Euro, senza decimali, comprensivi, per i sinistri, delle spese dirette e di liquidazione. Gli importi pagati per i sinistri non comprendono il contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada. Dai pagamenti effettuati per i sinistri non debbono essere detratti gli importi relativi alle somme recuperate e da recuperare da assicurati e da terzi.
- (b) Il n. degli esposti al rischio (veicoli-anno) deve essere determinato in proporzione al periodo di esposizione al rischio dei veicoli nel corso del 2010.
- (c) Devono essere riportate le informazioni relative ai soli sinistri gestiti direttamente dall'impresa (sinistri NO CARD e sinistri CARD). Per i sinistri CARD gli importi devono essere quelli effettivamente pagati e riservati, senza considerare l'effetto dei forfait.
- (d) Il numero dei sinistri pagati parzialmente va conteggiato, come sempre, esclusivamente nei sinistri riservati.
- (e) Nel numero e nell'importo dei sinistri riservati deve essere inclusa la stima dei sinistri tardivi di generazione 2010.
- (f) Nel numero totale dei sinistri pagati e riservati, i sinistri trattati contemporaneamente sia nel regime NO CARD che in quello CARD devono essere computati una sola volta.
- (g) I sinistri di generazione 2010 sono esclusivamente quelli avvenuti nel 2010. Per quanto attiene ai sinistri in coassicurazione, gli importi ed i numeri dovranno essere rilevati pro-quota.

Per ulteriori istruzioni, si consulti l'allegato 6 alla presente circolare.

RILEVAZIONE STATISTICA - TOTALE RAMI R.C.AUTOVEICOLI TERRESTRI E R.C.VEICOLI MARITTIMI LACUSTRI E FLUVIALI  
RAMI 10+12 - Portafoglio del lavoro diretto italiano

Codice impresa: \_\_\_\_\_

Denominazione: \_\_\_\_\_

Provincia	Premi contabilizzati nel 2010 (a)	N. esposti al rischio (veicoli - anno) (b)	Sinistri di generazione 2010 (g)										
			Sinistri pagati nel 2010					Sinistri riservati nel 2010 (e)					
			Numero totale dei sinistri pagati (d) (f)	Sinistri NO CARD (c)		Sinistri CARD (c)		Numero totale dei sinistri riservati (d) (f)	Sinistri NO CARD (c)		Sinistri CARD (c)		
				Numero sinistri (d)	Importo pagato (a)	Numero sinistri (d)	Importo pagato (a)		Numero sinistri (d)	Importo riservato (a)	Numero sinistri (d)	Importo riservato (a)	
1	Torino												
2	Aosta												
3	Genova												
4	Milano												
5	Bolzano												
6	Trento												
7	Venezia												
8	Trieste												
9	Bologna												
10	Ancona												
11	Firenze												
12	Perugia												
13	Roma												
14	Napoli												
15	L'Aquila												
16	Campobasso												
17	Bari												
18	Potenza												
19	Reggio Calabria												
20	Palermo												
21	Cagliari												
99	<b>Totale Italia</b>												

(a) Importi in unità di Euro, senza decimali, comprensivi, per i sinistri, delle spese dirette e di liquidazione. Gli importi pagati per i sinistri non comprendono il contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada.

Dai pagamenti effettuati per i sinistri non debbono essere detratti gli importi relativi alle somme recuperate e da recuperare da assicurati e da terzi.

(b) Il n. degli esposti al rischio (veicoli-anno) deve essere determinato in proporzione al periodo di esposizione al rischio dei veicoli nel corso del 2010.

**Coincidenza del "Totale Italia" con numero di esposti al rischio indicato nel Modulo 29B voci (992+993): SI = S NO = N**

**Se la risposta è NO, indicare la differenza dovuta al numero degli esposti al rischio ubicati in altro Stato appartenente allo SEE**

n.

(c) Devono essere riportate le informazioni relative ai soli sinistri gestiti direttamente dall'impresa (sinistri NO CARD e sinistri CARD). Per i sinistri CARD gli importi devono essere quelli effettivamente pagati e riservati, senza considerare l'effetto dei forfait.

(d) Il numero dei sinistri pagati parzialmente va conteggiato, come sempre, esclusivamente nei sinistri riservati.

(e) Nel numero e nell'importo dei sinistri riservati deve essere inclusa la stima dei sinistri tardivi di generazione 2010.

(f) Nel numero totale dei sinistri pagati e riservati, i sinistri trattati contemporaneamente sia nel regime NO CARD che in quello CARD devono essere computati una sola volta.

(g) I sinistri di generazione 2010 sono esclusivamente quelli avvenuti nel 2010. Per quanto attiene ai sinistri in coassicurazione, gli importi ed i numeri dovranno essere rilevati pro-quota.

Per ulteriori istruzioni, si consulti l'allegato 6 alla presente circolare.



**Istruzioni per la compilazione degli allegati 2, 3, 4, 5**

I prospetti devono essere compilati sulla base dei soli sinistri gestiti direttamente dall'impresa, sinistri NO CARD e sinistri CARD, facendo riferimento alle istruzioni relative ai moduli 29A.1 (per le colonne relative ai sinistri NO CARD), 29A.2 (per le colonne relative ai sinistri CARD) e 29B (per le colonne relative, rispettivamente, al numero totale dei sinistri pagati ed al numero totale dei sinistri riservati) previsti dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Al fine di facilitare la compilazione dei prospetti si riportano, comunque, le istruzioni fondamentali, fermo restando che, per quanto non specificato e per quanto di pertinenza, si rinvia alle istruzioni relative ai moduli 29A.1, 29A.2 e 29B.

In particolare, negli allegati devono essere riportate le informazioni relative al numero ed agli importi dei sinistri di generazione 2010, pagati e riservati nell'esercizio 2010; sia il numero che gli importi dei sinistri riservati devono essere comprensivi della stima per sinistri tardivi di generazione 2010.

Si intendono sinistri di generazione 2010 i sinistri avvenuti nell'anno 2010. Conseguentemente devono essere riportati i numeri e gli importi che saranno ricompresi nei moduli 29A.1 (Sinistri NO CARD) e 29A.2 (Sinistri CARD) dell'esercizio 2010, rigo N, colonne (j), (J), (r14), (R14), (r15), (R15). Per quanto riguarda il numero totale dei sinistri pagati, dovrà essere riportato il numero che sarà ricompreso nel modulo 29B dell'esercizio 2010, rigo N, colonna (j). Per ciò che concerne il numero totale dei sinistri riservati, dovrà essere riportato il numero che sarà ricompreso nel modulo 29B dell'esercizio 2010, rigo N, colonne (r14+r15).

Per i sinistri CARD gli importi devono essere quelli effettivamente pagati e riservati, senza considerare l'effetto dei forfait.

I sinistri gestiti contemporaneamente sia nel regime NO CARD che in quello CARD, devono essere conteggiati come un solo sinistro nelle colonne relative al numero totale dei sinistri pagati e riservati.

I sinistri pagati parzialmente non devono essere computati nelle colonne relative al numero dei sinistri pagati, mentre l'importo pagato deve figurare nelle relative colonne. Tali sinistri devono, invece, essere conteggiati nella colonna relativa al numero dei sinistri riservati, mentre l'importo riservato dovrà figurare nelle apposite colonne.

Gli importi pagati per sinistri comprendono gli importi relativi ai risarcimenti, alle spese dirette ed alle spese di liquidazione, mentre non comprendono il contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada.

Gli importi relativi alle somme recuperate e da recuperare da assicurati e da terzi non debbono essere detratti dai pagamenti effettuati. Da tali pagamenti possono, invece, essere detratti gli storni amministrativi collegati al buon esito del pagamento all'assicurato (ad esempio erronea indicazione del beneficiario dell'assegno).

Per quanto attiene ai sinistri in coassicurazione, gli importi ed i numeri dovranno essere rilevati pro-quota.

Il numero degli esposti al rischio (veicoli-anno) sarà determinato considerando il numero dei veicoli assicurati in proporzione al periodo di copertura di competenza dell'esercizio 2010 (frazione annua dei veicoli sotto rischio nell'esercizio 2010). In particolare, gli esposti al rischio devono riferirsi sia a polizze emesse nell'esercizio 2010 (numero ricompreso nella voce 992 del modulo 29B), sia a polizze emesse negli anni precedenti già a riserva premi al 31/12/2009 (numero ricompreso nella voce 993 del modulo 29B).

Per le polizze in coassicurazione il numero degli esposti al rischio deve essere indicato pro-quota/anno.

I numeri totalizzati degli esposti al rischio sono arrotondati per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 0,5, per difetto se è minore di 0,5.

## Istruzioni per la trasmissione dei dati in formato elettronico

Dopo aver scaricato dal sito internet dell'ISVAP il file excel denominato tariffe\_01\_04\_2011.xls:

- 1) aprire il file excel denominato tariffe\_01\_04\_2011.xls e, alla domanda se attivare o no le macro, cliccare sul bottone "Attiva Macro";
- 2) all'interno del file nella cartella denominata "Foglio Informativo", selezionare la Compagnia nella cella a scorrimento. Cliccando sul nome, il codice ISVAP sarà automaticamente scritto, unitamente alla denominazione, all'interno di ciascuno dei restanti fogli;
- 3) completato l'inserimento, cliccando sul bottone (in alto nel foglio di lavoro "Foglio Informativo") "Generazione flusso da trasmettere all'ISVAP" saranno effettuati i controlli sul Nome/Codice della Compagnia, sulle date, sui campi correlati e sull'effettivo riempimento delle celle a contenuto obbligatorio. In caso d'anomalie è generato a run-time un foglio denominato "Errori\_tari" contenente il messaggio d'errore, l'indirizzo della cella che ha causato l'errore e NON sono generati i file da trasmettere;
- 4) in caso di controlli con esito corretto saranno generati, nella directory di default per i documenti del personal computer (C:\Documents and Settings\\Documenti), i files denominati tari.XXX e psin.XXX dove XXX è il Codice compagnia;
- 5) salvare il file excel per memoria, eventuali successive spedizioni o controlli (File, Salva con Nome) con il nome XXX.xls; qualora sia utilizzata la versione di excel 2007 o superiore occorrerà salvare il file con tipo file "Cartella di lavoro di Excel 97-2003(\*.xls)
- 6) chiudere excel;
- 7) preparare il messaggio e-mail da spedire all'indirizzo tariffe@isvap.it indicando nel soggetto "Compagnia XXX - Indagine statistica riferita all'assicurazione di responsabilità civile autoveicoli" – dove XXX è il codice della Compagnia;
- 8) allegare al messaggio e-mail il file excel precedentemente salvato ed i file tari.XXX, psin.XXX e spedire il messaggio.

Si richiama l'attenzione delle imprese sulla necessità che i dati richiesti siano trasmessi in modo corretto e completo e nel rispetto del termine previsto.